



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO COLLABORAZIONI ESTERNE E RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

SETTORE RECLUTAMENTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B

CODICE CONCORSO 2021RTDB022

LA RETTRICE

D.R. N. 597/2023 DEL 14.03.2023

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, *«nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro»;*
- l'art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, ai sensi del quale, *«L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto»;*
- l'art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;



- l'art. 24, comma 9-ter, della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia B;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5
- il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi e, in particolare, l'articolo 6 comma 5-sexies, il quale dispone che l'applicazione delle misure di sostegno di cui all'art. 1, co. 401, della l. 145/2018 "è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università" (...) e il comma 5-septies del medesimo articolo: "Per le finalità di cui al comma 5-sexies, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 96,5 milioni di euro per l'anno 2021 e di 111,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022";
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;



- il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) con il quale sono stati definiti i criteri di riparto tra le istituzioni universitarie delle risorse destinate all'attuazione del piano straordinario 2020 di reclutamento di ricercatori di tipo b), in attuazione dell'art. 6, commi 5-sexies e 5-septies, del d.l. n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla l. n. 8/2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'art. 238, "co. 1 - Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale, è autorizzata nell'anno 2021, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e, comunque, in aggiunta alle assunzioni previste dall'articolo 6, comma 5-sexies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Ai fini del riparto tra le università delle risorse di cui al presente comma, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5-sexies del decreto-legge n. 162 del 2019. Per le finalità di cui al presente comma il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021"; e "co. 3 - La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata per le finalità di cui ai commi 1 e 2 rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del fondo per il finanziamento ordinario delle università e del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";
- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f), f-bis) e f-ter);
- il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 442, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2020;
- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856, con il quale sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il cui trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto, il quale dispone che «Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 allegata facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022»;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto, da cui risulta che a Sapienza – Università di Roma sono stati assegnati 193 posti di RTDB, corrispondenti ad un finanziamento massimo attribuibile a decorrere dal 2021 pari ad euro 11.588.110;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 323 del 31.12.2020, con il quale sono stati disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, gli adeguamenti contributivi per il personale non contrattualizzato;
- il D.M. 25 marzo 2021 n. 289, relativo alle "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- il D.M 16 aprile 2021, n. 374, il quale dispone che: "I termini per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dei decreti ministeriali 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e 16 novembre 2020 (prot. n. 856), sono così modificati:



a) all'art. 2, comma 1, del d.m. 14 maggio 2020 (prot. n. 83), le parole: "dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022" sono sostituite dalle seguenti: "dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2022";

b) all'art. 2, comma 1, del d.m. 16 novembre 2020 (prot. n. 856), le parole: "dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2022";

- il Decreto-legge n. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022 e, in particolare, l'art. 14, comma 6-decies, che ha disposto la modifica dell'articolo 24 della Legge n. 240/2010, e comma 6-sexiesdecies, in base al quale «*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*»;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia "B" presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati i criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2021, di cui alle delibere del Senato Accademico n. 44 del 7 marzo 2017 e n. 317 del 10 dicembre 2019;
- la delibera n. 82/21 dell'11.03.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente per l'anno 2021, stabiliti dal Senato Accademico con la delibera n. 38/21 del 02.03.2021;
- la delibera del Senato Accademico n. 103/21 del 27.04.2021 di avvio di un nuovo ciclo di programmazione strategica di Sapienza per il triennio 2021-2023, in conformità con le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2021 e con la quale sono state assegnate alle Strutture le suddette risorse;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2021;



- le delibere dei Dipartimenti con le quali sono state attivate le procedure selettive di chiamata per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B, gravanti sulle risorse assegnate a questo Ateneo con D.M. 16 novembre 2020, n. 856;
 - il D.R. n. 2267/2018 del 09.08.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 69 del 31.08.2021, con il quale è stata indetta ai sensi dell’art. 24, comma3, lett. b), della Legge n. 240/2010 una procedura selettiva di chiamata per n. 123 posti di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B, di cui n. 1 posto per il Settore concorsuale 14/A1 - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 presso il Dipartimento di Scienze Politiche – Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione;
 - la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
 - la Disposizione Direttoriale n. 3592/2019 del 08.10.2019 con cui è stata modificata la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con riferimento ad un componente della Commissione giudicatrice per l’effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
 - la Disposizione Direttoriale n. 570/2021 del 12.02.2021 con cui è stata modificata la regolamentazione delle modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia;
 - la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 18.10.2021;
 - i verbali del 12.10.2021 e del 19.10.2021 relativi alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
 - il D.R. n. 2833/2021 del 29.10.2021 con il quale sono stati nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto presso il Dipartimento di Scienze Politiche, per il Settore concorsuale 14/A1 - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 i professori:
 - Enrico Graziani - Professore Associato - Sapienza Università di Roma
 - Anna Loretoni - Professore Ordinario - Università Sant’Anna Pisa
 - Paolo Bellini - Professore Ordinario - Università degli Studi dell’Insubria
- e componenti supplenti della medesima commissione i professori
- Mariano Croce - Professore Associato - Sapienza Università di Roma
 - Antimo Cesaro - Professore Ordinario - Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
 - Dimitri D’Andrea - Professore Ordinario - Università degli Studi di Firenze.
- la nota del 17.12.2021, acquisita al protocollo universitario in data 20.12.2021 al n. 107619/2021, con la quale il componente effettivo, Prof. Paolo BELLINI - Professore Ordinario - Università degli Studi dell’Insubria, ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario.
 - il D.R. n. 28/2022 del 05.01.2022 con il quale sono state accolte le dimissioni del Prof. Paolo BELLINI e, in sua sostituzione, è stato nominato componente effettivo della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva il Prof. Antimo CESARO - Professore Ordinario - Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;



- il D.R. n. 48/2022 del 12.01.2022 con quale è stata concessa alla Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva la proroga del termine per la conclusione dei lavori fino al 26 febbraio 2022;
 - la nota del 20.01.2022, acquisita al protocollo universitario in data 25.01.2022 al n. 6622/2022, con la quale il Prof. Antimo CESARO - Professore Ordinario - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario;
 - il D.R. n. 277/2022 del 02.02.2022 con il quale sono state accolte le dimissioni del Prof. Antimo CESARO, e, in sua sostituzione, è stato nominato componente effettivo della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva il Prof. Dimitri D'ANDREA, Professore Ordinario - Università degli Studi di Firenze;
 - la nota del 09.02.2022, acquisita al protocollo universitario in data 18.02.2022 al n. 16250, con la quale il Prof. Dimitri D'ANDREA, Professore Ordinario - Università degli Studi di Firenze, ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario;
 - il D.R. n. 774/2022 del 10.03.2022 con il quale, considerato che "a seguito delle rinunce dei componenti effettivi della Commissione giudicatrice *de qua*, nominati con i DD.RR. nn. 2833/2021 del 29.10.2021, 28/2022 del 05.01.2022 e 277/2022 del 02.02.2022, non vi sono componenti supplenti che possano sostituire il dimissionario Prof. Dimitri D'ANDREA Professore Ordinario - Università degli Studi di Firenze, nel rispetto delle suindicate disposizioni regolamentari in merito alla composizione della Commissione giudicatrice" è stato disposto lo scioglimento della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva e il Dipartimento di Scienze Politiche è stato invitato a designare i docenti per il sorteggio dei nuovi componenti della Commissione giudicatrice ;
 - la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 19.07.2022;
 - il verbale del 26.07.2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
 - il D.R. n. 2424/2022 del 05.08.2022 con il quale sono stati nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto presso il Dipartimento di Scienze Politiche, per il Settore concorsuale 14/A1 - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 i professori:
 - Giuliana Parotto - Professore Ordinario - Università degli Studi di Trieste
 - Flavia Monceri - Professore Ordinario - Università degli Studi del Molise
 - Fiammetta Ricci - Professore Associato - Università degli Studi di Teramo
- e componenti supplenti della medesima commissione i professori
- Marco Cangiotti - Professore Ordinario - Università Urbino "Carlo Bo"
 - Federica Giardini - Professore Ordinario - Università degli Studi di Roma Tre
 - Salvatore Muscolino - Professore Associato - Università degli Studi di Palermo
- la nota del 04.09.2022, acquisita al protocollo universitario in data 05.09.2022 n. 76563/2022, con la quale il componente effettivo, Prof.ssa Giuliana PAROTTO - Professore Ordinario - Università degli Studi di Trieste, ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario;



- il D.R. n. 2603/2022 del 07.09.2022 con il quale sono state accolte le dimissioni della Prof.ssa Giuliana PAROTTO e, in sua sostituzione, è stato nominato Componente effettivo della commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva il Prof. Marco Cangiotti - Professore Ordinario - Università Urbino "Carlo Bo";
 - la nota dell'08.09.2022, acquisita al protocollo universitario in pari data con prot. n. 78054, con la quale il componente effettivo, Prof. Marco CANGIOTTI - Professore Ordinario - Università Urbino "Carlo Bo", ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario;
 - la nota del 10.09.2022, acquisita al protocollo universitario in pari data con prot. n. 78054/2022, con la quale il componente effettivo, Prof.ssa Federica GIARDINI - Professore Ordinario - Università degli Studi di Roma Tre, ha comunicato la sua indisponibilità a far parte della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, rinunciando al suo incarico di commissario;
 - il D.R. n. 2827/2022 del 14.10.2022 con il quale sono state accolte le dimissioni dei Proff.ri Marco CANGIOTTI e Federica GIARDINI da componenti effettivi della Commissione giudicatrice, nonché, considerato che la composizione della Commissione non risultava più conforme a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del Regolamento per il Reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato di Tipologia B emanato con il D.R. n. 1821/2019 del 13.06.2019, ed è stato disposto lo scioglimento della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva e il Dipartimento di Scienze Politiche è stato invitato a designare i docenti per il sorteggio dei nuovi componenti della Commissione giudicatrice;
 - la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 24.11.2022;
 - il verbale del 13.12.2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;
 - il D.R. n. 42/2023 del 11.01.2023, pubblicato in pari data sul sito web di Ateneo, con il quale sono stati nominati componenti effettivi della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva i professori:
 - Antonio Tucci - Ordinario - Università degli Studi di Salerno
 - Serena Marcenò - Ordinario - Università degli Studi di Palermo
 - Tommaso Valentini - Associato - Università degli Studi Guglielmo Marconi – Telematica
- e componenti supplenti della medesima Commissione i professori
- Damiano Palano - Ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore
 - Salvatore Vaccaro - Ordinario - Università degli Studi di Palermo
 - Mauro Farnesi Camellone - Associato – Università degli Studi di Padova
- il verbale della seduta preliminare del 22.02.2022, in cui la Commissione giudicatrice ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Tucci e del Segretario nella persona del Prof. Tommaso Valentini;
 - la nota pervenuta in data 03.03.2023, acquisita dal protocollo universitario in data 06.03.2023 al n. 21389, con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva ha richiesto la concessione di una proroga di 30 giorni dei tempi di espletamento della procedura concorsuale, in considerazione degli impegni istituzionali dei commissari di concorso;

CONSIDERATO:

- che, in base all'art. 5, comma 16, del bando della suindicata procedura selettiva, «*La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 90 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto*



rettorale di nomina sul sito web di Ateneo. Su richiesta del Presidente della Commissione può essere concessa dal Rettore per una sola volta una proroga per un massimo di 30 giorni»;

- che il termine di 90 giorni per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice decorre dall'11 gennaio 2023, data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, e scade in data 11 aprile 2023;

CONCEDE

la proroga fino all'11 maggio 2023 del termine per lo svolgimento e la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B per il Settore concorsuale 14/A1 - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 presso il Dipartimento di Scienze Politiche – Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, indetta, ai sensi del previgente art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con D.R. n. 2267/2021 del 09.08.2021.

I lavori concorsuali dovranno concludersi entro l'11 maggio 2023.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente

LA RETTRICE